

ALLEGATO A

Modalità e criteri per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003

1) Destinatari dei contributi

La Regione concede contributi agli **Enti Locali** del territorio regionale per le finalità previste al successivo punto 2).

2) Obiettivi del bando

Gli Enti Locali, **Comuni, Unioni di Comuni, Province** e la **Città metropolitana** potranno presentare un progetto orientato al raggiungimento di una o più delle seguenti **finalità**, eventualmente corredato dalla produzione di un video di documentazione e/o promozione del progetto:

- realizzazione di progetti di rilievo regionale per la polizia locale;
- realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale;
- realizzazione di progetti finalizzati al consolidamento del modello regionale di polizia locale di comunità, in applicazione dell'art. 11 bis della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii.

3) Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente potrà presentare **un unico progetto** riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Il progetto del quale si chiede il finanziamento dovrà contenere, a pena di esclusione, oltre all'indicazione del responsabile del progetto che lo controfirma, la puntuale compilazione dell'Allegato C:

- 1) la descrizione del progetto che il comando di polizia locale intende sviluppare;
- 2) gli obiettivi specifici del progetto e le modalità di realizzazione;
- 3) l'articolazione organizzativa del progetto (tempi, fasi e descrizione delle azioni progettuali);
- 4) l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

4) Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire **entro il 14/05/2026** **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it;

La domanda deve essere inoltrata entro le ore 24.00 del **14/05/2026**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedano attività avviate a partire dal **1° gennaio 2026**.

I progetti dovranno terminare entro il 31 dicembre 2026 ed entro il 31 marzo 2027 gli Enti Locali dovranno presentare la rendicontazione finale descritta al successivo punto 10).

È possibile richiedere **proroga** motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e la rendicontazione dello stesso improrogabilmente entro il 31 dicembre 2027, che verrà concessa con atto dirigenziale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il **10 dicembre 2026**.

Alla richiesta di proroga dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto sostenute dal 1° gennaio 2026 al momento della richiesta di proroga stessa e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2027 al termine del periodo di proroga concesso.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D.lgs. 118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

6) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, saranno istruite ed esaminate dalla competente struttura regionale.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli **criteri di priorità** di cui al successivo punto 7), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposta **la graduatoria dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare.**

Saranno considerati idonei ai fini della concessione dei contributi i progetti che avranno raggiunto un punteggio **minimo di 60 punti**, come descritti nell'Allegato B.

7) Criteri di concessione dei contributi

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le **priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.**

8) Concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà **all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo specificando l'ammontare del contributo da concedere ai singoli beneficiari nonché alla registrazione contabile dei relativi impegni di spesa.**

La determinazione indicherà l'ammontare del vantaggio economico concesso ai soggetti beneficiari e la percentuale di contributo riconosciuta.

Le risorse regionali disponibili al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, come di seguito specificato:

- € **1.300.000,00** sul capitolo **U02775** "Contributi a enti locali per investimenti relativi alla promozione e all'istituzione dei corpi di polizia locale, alla realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. a) e c), L.R. 4 dicembre 2003 n. 24)";
- € **570.000,00** sul capitolo **U02773** "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi

di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)".

I contributi saranno concessi in misura non superiore all'**80%** dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 48.000,00 per spese di investimento e di € 20.000,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dal **1° gennaio 2026**.

Qualora nel corso dell'anno 2026 si rendessero disponibili **ulteriori risorse**, si procederà con un successivo atto dirigenziale alla concessione di contributi per i progetti considerati idonei ai sensi dell'art. 6, con le stesse modalità fino a qui indicate, secondo l'ordine della graduatoria approvata.

Al fine di massimizzare l'utilizzo complessivo delle risorse finanziarie allocate nel bilancio regionale sarà possibile eseguire la procedura per la concessione dei contributi in misura inferiore rispetto alla percentuale e ai parametri sopra indicati attraverso lo scorrimento della graduatoria. È facoltà degli Enti Locali, ammessi al riconoscimento dei vantaggi economici in misura inferiore, di procedere alla formale rinuncia.

9) Revoca

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il **31 dicembre 2026** o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il **31 marzo 2027**, fatto salvo quanto indicato al precedente punto 5) in caso di concessione di proroga.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

10) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo da corrispondersi, su richiesta specifica dell'Ente**, in misura proporzionale **ad un primo stato di avanzamento del progetto**.
Tale **richiesta** dovrà contenere una **relazione** sullo stato di avanzamento del progetto corredata dall'**elenco** dei **mandati di pagamento** dal quale risultino gli **importi** delle **spese effettivamente sostenute** alla data della richiesta stessa, suddivise per **tipologia** di spesa (spese di investimento e spese correnti);
- **a saldo** a conclusione dell'intervento e a presentazione, **entro e non oltre il 31 marzo 2027**, fatte salve eventuali proroghe:
 - dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute (**copia dei mandati di pagamento**);
 - della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - del video di promozione del progetto, laddove realizzato, al fine della promozione della polizia locale a livello regionale.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il dirigente competente valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni ammesse, è consentito apportare variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 35%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste,

ALLEGATO B

- Realizzazione di progetti di rilievo regionale per la polizia locale.
- Realizzazione di progetti a carattere innovativo o sperimentale per la polizia locale.
- Realizzazione di progetti finalizzati al consolidamento del modello regionale di polizia locale di comunità, in applicazione dell'art. 11 bis della LR 24/2003 e ss.mm.ii.

Priorità	Descrizione	Punti assegnati
<p>Attuazione del modello regionale di "polizia di comunità" ex art. 11 bis LR 24/2003</p>	<p>Implementazione di strumenti e strategie organizzative finalizzate all'attuazione di azioni relative ai tre pilastri dell'art. 11 bis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con tutti i soggetti attivi sul territorio, anche attraverso l'utilizzo di partnership formali e informali tra polizia locale e persone e organizzazioni presenti nelle comunità; - orientamento al cittadino, valorizzando la conoscenza della realtà locale e il ruolo di riferimento degli addetti di polizia locale; - approccio alla risoluzione dei problemi della comunità, promuovendo l'assunzione di responsabilità da parte degli addetti di polizia locale e la loro autonomia decisionale. <p>Per questa priorità verranno valutati l'ampiezza, la portata e la coerenza.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati max 90 punti.</p>
<p>Innovazione</p>	<p>Soluzioni, strumenti ed attività, anche di carattere sperimentale, che mostrino capacità di innovazione rispetto alle caratteristiche della struttura di polizia locale richiedente e al sistema di polizia locale regionale ed in generale.</p> <p>Per questa priorità verranno valutati l'ampiezza, la portata e la coerenza.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati max 90 punti.</p>
<p>Rilievo regionale</p>	<p>Soluzioni, strumenti ed attività, anche di carattere sperimentale, orientati al potenziamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione tra comandi di polizia locale, intesa in via prioritaria come messa a sistema delle risorse (materiali e immateriali) derivanti dal progetto finanziato, attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale MARCoPoLo-ER e attraverso percorsi strutturati; - qualificazione strutturale e/o organizzativa delle sedi destinate alle attività di polizia locale; - benessere e tutela degli operatori di polizia locale. <p>Per questa priorità verranno valutati l'ampiezza, la portata e la coerenza.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati max 90 punti.</p>
<p>Qualità progettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza ed efficacia del programma di lavoro; - completezza e articolazione del progetto anche attraverso collaborazioni interne ed esterne all'ente, partenariati e gruppi di lavoro tra diversi comandi; - individuazione di strumenti di sostenibilità nel tempo della sperimentazione; - individuazione di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti territoriali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e/o editoriali (gli eventuali video di promozione del progetto devono essere inviati alla Regione Emilia-Romagna al momento della rendicontazione). 	<p>Per questa priorità vengono assegnati max 100 punti</p>

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI DI RILIEVO REGIONALE (ART. 15, COMMA 2 LETTERA C, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____, **legale rappresentante**

di _____

con sede a _____

via _____

tel.: _____

e-mail: _____

pec: _____

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 2 lett. c), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data _____

firma del legale rappresentante dell'Ente

SCHEDA DI PROGETTO

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, e-mail*)

Firma del Responsabile di progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione del progetto.

Sintesi progettuale (massimo 1 facciata):

Azioni progettuali (massimo 1 facciata):

2. Articolazione delle attività previste dal progetto

Intervento/Attività

3. Elencazione spese per realizzare gli interventi/attività di cui al punto 2).

Indicare, per categorie, delle voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE CORRENTI	€ ...

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	€ ...

4. Il richiedente realizzerà un video di disseminazione/promozione del progetto?

Sì

No

5. Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

Sì No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

Concedente:
Ammontare del contributo:
Attività finanziate attraverso il contributo:
Eventuali note:

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Concessione contributi connessi all'attuazione dell'art. 15 c. 2 della L.R. n. 24/2003

7. **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

1. di accesso ai dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concessione dei contributi.